

COMUNICATO STAMPA

PastPresentFuture. Progetto educativo

L'esperienza dell'arte. Arte come esperienza

A cura di Assessorato alla Cultura e Assessorato alle Politiche Giovanili, Comune di Verona
Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

Diverse Istituzioni, con un'azione corale, offrono alla città di Verona il progetto educativo correlato alla Mostra **PastPresentFuture: una mostra aperta alla città e al territorio**. Specificità del progetto, in sintonia con gli orientamenti dell'Unione Europea, l'educazione tra pari (*peer education*) pensata per i giovani e la formazione continua (*lifelong learning*) per tutti, adulti, famiglie, terza età.

In occasione della mostra **PastPresentFuture – Le collezioni Fondazione Cariverona e UniCredit Group: arte per la città**, in programma presso il Palazzo della Ragione di Verona dal 27 febbraio al 3 giugno 2010, saranno esposte **80 opere d'arte appartenenti alla Collezione del Gruppo UniCredit assieme ad otto capolavori della Fondazione Cariverona** che abbracciano quattro secoli di storia dell'arte, in sette sezioni tematiche.

La mostra PastPresentFuture rappresenta un'occasione unica per attraversare epoche differenti e giungere all'arte contemporanea a cavallo di un percorso ricco, complesso e stimolante di visita e fruizione. Le diverse sezioni configurano percorsi tematici più che cronologici, originati dal dialogo di opere realizzate in tempi differenti, ma riconducibili allo stesso motivo ispiratore.

Una straordinaria opportunità per cogliere similitudini e differenze, cambi di paradigma, *corsi e ri-corsi* storici e tematici.

La Mostra è accompagnata da un **progetto educativo e formativo**, delineato dagli **Assessorati alla Cultura e alle Politiche Giovanili del Comune di Verona**, di concerto con il **Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea**, sostenuti da **UniCredit Group e Fondazione Cariverona**.

Il progetto mira ad attivare connessioni fra la mostra, la città e il territorio, dove *l'esperienza dell'arte* diventa anche occasione di incontro, relazione, socialità, crescita per tutti. Saranno avviati processi che consentono di padroneggiare temi e contenuti anche attraverso il *fare*, in coinvolgenti attività di laboratorio e azioni collettive, in piazze e luoghi vissuti dalla comunità cittadina e nell'ambito di manifestazioni.

L'impianto si articolerà quindi in due linee di azione principali, all'interno e all'esterno della sede espositiva:

Peer education (Educazione tra pari) rivolta in primis a **giovani e giovanissimi**. Un approccio educativo completamente innovativo per strategie, contenuti, prassi operative, che promuove il protagonismo dei giovani, nel gruppo dei pari: non sono più gli adulti a trasferire contenuti, valori, esperienze, ma gli stessi giovani che, chiamati a confrontarsi fra loro in un clima di reciprocità e fiducia, si scambiano informazioni, saperi e conoscenze, punti di vista. Il progetto formativo di peer education sarà attivato in collaborazione con la **Facoltà dei Beni culturali dell'Università degli studi di Verona**, con la quale verrà stabilita una convenzione di **stage a cura della Fondazione Cariverona**, per dieci studenti. In collaborazione con **l'Assessorato alle Politiche Giovanili del Comune di Verona** sarà possibile inoltre attivare progetti di peer education nelle scuole medie superiori della città, a partire dalla formazione di gruppi pilota di studenti.

Sul territorio sarà coinvolta tutta la comunità, **adulti, famiglie, Università della Terza Età, tessuto associativo**, con programmi di **Lifelong Learning (educazione permanente lungo l'arco della vita)** tenuto conto delle straordinarie e illimitate potenzialità dell'esperienza collettiva dell'arte. Come scriveva John Dewey in *Art as Experience, L'incontro con l'arte è un percorso attivo tutto l'arco della vita, un cammino di conoscenza in cui fare esperienza, per giungere ad installarsi nell'opera d'arte e dissolvere qualsiasi pregiudizio culturale*. Non si tratta quindi, di un processo empatico, ma di conoscenza vera, approfondita, tradotta in prassi, operatività, in altre parole autentica *esperienza di vita*.

INDOOR

DENTRO LA MOSTRA: ATTIVITÀ EDUCATIVE PER LE SCUOLE

Workshop a cura del Comune di Verona, Assessorato alla Cultura, Ufficio Didattica

Durata: 1 ora e trenta minuti. Percorso alla mostra e laboratorio GRATUITI.

Da lunedì a venerdì, ore 9.00, 10, 00, 11.00.

1. Lascia la tua traccia – [ultimo anno scuola dell'Infanzia; primo anno scuola Primaria].

Mani e dita diventano pennelli!

Sulle *tracce* degli artisti contemporanei, ogni bambino viene invitato a creare il suo ritratto in modo diverso dal metodo tradizionale. Il risultato è una lunga striscia di ritratti realizzati con una traccia del corpo.

2. La Natura trasformata / Giochiamo con la Natura – [ultimo anno scuola dell'Infanzia; primo anno scuola Primaria].

Prendere una pennellata di colore, un etto di carta velina, quattro fili di rafia, e un chilo di creatività. Mescolare il tutto con molto brio e lasciare asciugare... et voilà, il fiore è pronto!

3. Come ti vedo – [Scuola Primaria, seconda classe e secondo ciclo].

Raccontiamo il nostro amico attraverso segni, colori e tracce lasciate su un foglio. Il corpo è uno strumento molto utile per capire chi siamo e cosa vogliamo comunicare di noi. La postura, un accessorio o il colore raccontano all'altro chi siamo. A chi ci sta di fronte il compito di raccogliere tutti gli indizi!

4. Mi costruisco di desideri – [Scuola Primaria, seconda classe e secondo ciclo].

"I sogni son desideri, chiusi in fondo al cuor": grazie alla fantasia e all'arte riusciamo a liberarli e come il paiolo d'oro ai piedi dell'arcobaleno, riempire il nostro corpo di tutti i desideri.

5. Il nome sono io – [Scuola Secondaria di Primo Grado]. La "firma-griffe" è un elemento importante nella nostra società per capire lo stato sociale o il gruppo di appartenenza. Ecco perché anche lo scrivere il proprio nome con caratteri e segni particolari porta ad esternare una parte della propria personalità. Con l'uso di colori, riviste e fantasia, ogni ragazzo può "costruire" il suo nome quale specchio della sua identità.

6. Desidero quindi sono – [Scuola Secondaria di primo Grado].

Ricordo, sogno, desidero, voglio! Quante volte al giorno usiamo queste parole. L'arte è un mezzo perfetto per esprimere tali sentimenti e, attraverso essa, possiamo esternare tutto ciò che abbiamo dentro di noi.

7. Platform's Life/La vita della piattaforma – [Scuola Secondaria di Secondo Grado]. Ogni spazio urbano e sociale è come un palcoscenico dove ciascuno di noi interpreta la propria esistenza. A seconda delle nostre azioni lo spazio si trasforma permettendo l'interazione tra singoli e gruppi.

INDOOR/OUTDOOR

ASSOCIAZIONE LARTERIA

Promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, Comune di Verona.

Reportage fotografico/Video projection del backstage e vita della Mostra PastPresentFuture:

Palazzo della Ragione, secondo piano, all'interno della Mostra.

Special projection: 15 maggio, Notte dei Musei.

OUTDOOR

SUL TERRITORIO: ARTE IN CITTÁ

Eventi pensati per gli spazi urbani e per manifestazioni cittadine

A cura del Dipartimento Educazione del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea

In collaborazione con l'Assessorato alle Politiche Giovanili e all'Istruzione, Comune di Verona

7 marzo 2010. Ore 10-12, 15-17

Palazzo della Ragione, cortile e interno

Di fiore in fiore

Evento aperto a tutti, bambini, ragazzi, famiglie. Enormi fiori pop e stesure monocromatiche, un intreccio di colori squillanti per realizzare un immenso lavoro collettivo, sovradimensionato come un dipinto che giunge da un altro mondo. Grandi e piccini possono inoltre sperimentare l'affascinante esperienza della serigrafia tirata a mano, alla maniera di Andy Warhol.

In relazione alla sezione della mostra *Objects of Desire*.

Special guests: **Marching Stomp Band**. Promossa dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, Comune di Verona

21 marzo 2010. Ore 10-12, 15-17

Parchi pubblici (Nievo, Raggio di Sole)

Dal manto erboso al mantello di ReMida

Eventi aperti a tutti, bambini, ragazzi, famiglie. Il morbido manto erboso dei parchi è lo spunto per creare un paesaggio con elementi tratti dal paesaggio. Con il *mantello di ReMida* invece lo scarto diventa risorsa: reti da cantiere e stracci, trasformati dal tocco magico di ReMida nella preziosità del blu e dell'oro, sono intrecciati come orditi e trame, che rievocano la storia della grande tradizione pittorica.

In relazione alla sezione della mostra *Sublime and picturesque*.

15 maggio 2010. Dalle h. 16 in poi

Palazzo della Ragione, cortile e interno

Face to Face

Evento speciale per i giovani. Nel pomeriggio, attività sul tema dell'identità/alterità: su grandi pagine autoportanti, le sagome e i profili dei corpi e dei volti dei ragazzi accolgono parole per raccontarsi gli uni agli altri.

A seguire, una grande festa con la Notte dei Musei, visita notturna, party e dj-set.

In relazione alla sezione della mostra *Face to face*.

Special guests: **Coro Alive**. Promosso dall'Assessorato alle Politiche Giovanili, Comune di Verona

2 giugno 2010. Ore 10-12, 15-18

Palazzo della Ragione, cortile e interno

Italiae. 150 eventi in piazza per ri-disegnare l'Italia

Tutti in piazza, grandi e piccini, in occasione della Festa della Repubblica, per rielaborare la forma geografica dell'Italia in infinite varianti. Il grande happening collettivo si relaziona al progetto di rete nazionale ideato per il 150° Anniversario dell'Unità d'Italia in collaborazione con il Comitato Italia150.

In riferimento alla sezione della mostra *Metropolis*.

Per informazioni sugli eventi e prenotazioni delle attività educative e delle visite guidate:

Call center tel. 199-199111

PROFILI DELLE ISTITUZIONI

Comune di Verona, Area Cultura, Ufficio Didattica

L'ufficio didattica dell' Area Cultura del Comune di Verona si occupa della creazione, organizzazione e diffusione di iniziative e progetti didattici legati al mondo delle scienze naturali, l'archeologia, la storia dell'arte di tutte le epoche, la fotografia contemporanea , operando secondo le indicazioni delle Regione del Veneto, che vedono nell'attività educativa sui beni culturali un aspetto fondamentale delle istituzioni museali.

Nel rispetto delle specificità delle singole istituzioni, l'offerta è molto variegata: le scuole da quelle per l'infanzia alle secondarie di secondo grado, possono trovare proposte diversificate, da svolgersi sia al museo che in classe. Caratteristiche costanti sono comunque l'interattività fra operatore didattico e studenti e la stretta connessione tra esposizione dei contenuti e attività di laboratorio, sviluppate in particolare per le scuole primarie e secondarie di primo grado e svolte all'interno dei musei , in aule apposite , dove possibile. Diversi istituti , in prevalenza secondari di secondo grado , hanno realizzato negli ultimi anni "progetti speciali" di lunga durata, che prevedono una stretta collaborazione museo-scuola. Accanto all'attività didattica rivolta al mondo della scuola, si offrono iniziative per particolari fasce di età.

Comune di Verona, Assessorato alle Politiche Giovanili

L'Assessorato alle Politiche Giovanili sostiene e coordina eventi culturali, progetti, manifestazioni, mostre, convegni, concorsi e rassegne, concerti di band emergenti, iniziative museali, laboratori di teatro, musica, fotografia e scrittura ed anche servizi ed attività di aggregazione e prevenzione con l'unico obiettivo di rendere i giovani protagonisti positivi della vita cittadina.

Non a caso lo slogan che accompagna l'impegno dell'Assessorato è "I Giovani per i giovani e...non solo!"

Fra i servizi, l'Informa-giovani offre informazioni su temi di interesse giovanile quali ad esempio la scuola, il lavoro, la formazione e l'aggiornamento, la vita sociale, la cultura, il tempo libero e consulenza per la scelta di percorsi formativi che possano contribuire a migliorare le proprie competenze personali e professionali.

Ogni anno vengono organizzati scambi internazionali e scolastici con diversi paesi europei e con le città gemellate per favorire la conoscenza e il confronto fra giovani di diversa nazionalità.

Occasioni di incontro con giovani italiani e stranieri che spesso fanno stringere profondi legami di amicizia e nascere interesse verso percorsi di impegno culturale e sociale.

Spazio e attenzione sono anche dedicati al mondo dell'associazionismo giovanile, agli organismi del volontariato e ai centri di aggregazione, privilegiando progetti ideati e gestiti direttamente dai giovani e finalizzati alla valorizzazione della persona, alla sua crescita umana e sociale e a sviluppare un forte senso di consapevolezza dei propri doveri e delle proprie responsabilità.

Sono inoltre attive collaborazioni con associazioni e strutture specializzate per affrontare, attraverso incontri, spettacoli e campagne di informazione, problematiche quali l'abuso di alcol, il bullismo, le dipendenze da sostanze stupefacenti.

Lo scopo è quello di sensibilizzare i più giovani, di renderli consapevoli dei pericoli e del fatto che ogni scelta personale determina conseguenze per l'individuo, per la famiglia e per la società.

Dipartimento Educazione Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea Piazza Mafalda di Savoia, 10098 Rivoli (Torino) - T 011 9565213 F 011 9565232

Il Dipartimento Educazione, istituito nel 1984, in sintonia con la *mission* del Castello di Rivoli Museo d'Arte Contemporanea, promuove e diffonde la conoscenza dell'arte e della cultura contemporanea anche in partenariato con altri Enti o Istituzioni. La programmazione è rivolta al mondo della scuola, alle istituzioni impegnate nel campo dell'educazione, della formazione, della promozione culturale, alle famiglie e al pubblico in genere. L'impianto metodologico, concettuale e operativo, è riconducibile al principio ispiratore *Educare all'arte con l'arte* e si esprime attraverso modalità finalizzate a rendere protagonista lo spettatore. L'incontro con l'arte, dentro e fuori il museo, traduce la conoscenza in autentica esperienza di vita. Le innumerevoli attività, in sintonia con Standard nazionali e internazionali, sono dettate dai principi del *Lifelong learning*, della *Peer Education* e dell'accessibilità totale per i diversamente abili, in condizioni di deficit sensoriali, motori e psichici. In particolare, la ricerca unica a livello internazionale, condotta con l'Istituto dei Sordi di Torino e Unicredit Group, ha consentito di realizzare il primo dizionario che traduce nella Lingua Italiana dei Segni il lessico specifico dell'arte contemporanea. Il Dipartimento Educazione, grazie alla sua attività sperimentale e di ricerca, ha posto in evidenza l'importanza della funzione educativa dell'arte nella dimensione sociale, ottenendo riconoscimenti e premi nazionali e internazionali:

2009 Minimum Prize Assegnato al Dipartimento Educazione da Cittadellarte, Fondazione Pistoletto Biella

Motivazione: Per aver saputo, partendo dal complesso e dinamico scenario dell'arte contemporanea, non soltanto identificare l'emergenza di un nuovo ruolo per la funzione educativa dell'arte, attivo, propulsivo e di coinvolgimento del fruitore in prima persona, ma anche per aver brillantemente realizzato, sperimentando e consolidando sulla propria esperienza (così come collaborando in una rete qualificata e aperta) un modello di primo piano a livello internazionale, riconducibile all'impianto metodologico *Educare all'arte con l'arte* e prendendo parte al grande impegno epocale per una società creativamente responsabile e sostenibile.

2007 Premio alta qualità per l'Infanzia per la categoria "Infanzia nell'arte" Il premio è stato assegnato da una commissione costituita da Raitre, Unicef, Antoniano di Bologna, Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università La Sapienza di Roma e del Dipartimento di Scienze dell'Educazione Università di Bologna.

Motivazione: Per l'impegno, la capacità d'innovazione e la creatività di realtà di eccellenza che si rivolgono a giovani e giovanissimi.

2004 Premio Internazionale Exposcuola Le nuove educazioni per nuovi stili di vita. Motivazione: L'educazione all'arte come punto di riferimento imprescindibile del rinnovamento di un contesto sociale.